

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Deliberazione n.ro	Data di Adozione
0000369	20/02/2024

OGGETTO: Deliberazione del Direttore Generale n. 307 del 9/2/2024 “Forniture interinali ausili Elenchi 2a e 2b dell’Allegato 5 al DPCM 12.01.2017 – anno 2024. Indicazioni operative. Determinazioni”. Rettifica ed Integrazioni.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N.RO 20240000423 DEL 19/02/2024

COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 7 (sette) PAGINE

DI 0 (zero) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE

DI 0 (zero) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE

DI 0 (zero) DOCUMENTI ISTRUTTORI NON ALLEGATI PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE

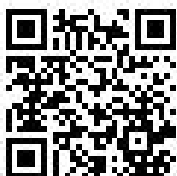
Con la sottoscrizione in calce, i Direttori dichiarano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest’ultimo come recepito, a livello aziendale nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l’esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all’art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

Parere del Direttore Amministrativo	Parere del Direttore Sanitario
 Firmato Digitalmente il 20/02/2024 14:43 Luigi FRUSCIO	 Firmato Digitalmente il 20/02/2024 14:49 Luigi ROSSI
Il Segretario	Il Direttore Generale
 Firmato Digitalmente il 20/02/2024 15:36 Raffaele IORIO	 Firmato Digitalmente il 20/02/2024 15:28 Antonio SANGUEDOLCE

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all’Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell’art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **20/02/2024**

Unità Operativa Affari Generali
L’Addetto alla Pubblicazione
Firmato Digitalmente il 20/02/2024 15:36
Raffaele IORIO



L’originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell’ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell’art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all’articolo 3 del Dlgs 39/1993.

OGGETTO:	Deliberazione del Direttore Generale n. 307 del 9/2/2024 "Forniture interinali ausili Elenchi 2a e 2b dell'Allegato 5 al DPCM 12.01.2017 – anno 2024. Indicazioni operative. Determinazioni". Rettifica ed Integrazioni.
-----------------	--

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la deliberazione n.239 /DG del giorno 16.02.2022, con l'assistenza del Segretario e sulla base dell'istruttoria effettuata dalla UOS Affari Generali, nel rispetto della legittimità, considera e determina quanto segue

Viste le Deliberazioni del Direttore Generale ASL BA nn.1302/2021, 1886/2021, 409/2022, 32/2023 e, da ultimo, n.220/2024, con le quali, per tutte le motivazioni dettagliatamente rappresentate nelle stesse:

- sono stati recepiti i Tariffari degli ausili protesici, di cui agli Elenchi 2a e 2b del DPCM 12 gennaio 2017, adottati dall'ASL di Taranto, nel rispetto di specifiche direttive regionali in materia e nelle more dell'espletamento delle gare concernenti l'approvvigionamento di detti ausili a cura del Soggetto Aggregatore;
- sono state fornite indicazioni operative alle competenti Macrostrutture Distrettuali in merito all'acquisto dei dispositivi di che trattasi, nel rispetto del quadro normativo di riferimento delineato dalle previsioni contenute nel DPCM 12.01.2017, nel Codice dei Contratti pubblici in vigore e nelle disposizioni regionali in materia, per il tempo necessario all'espletamento delle gare di competenza del Soggetto Aggregatore e, in via transitoria, alla predisposizione di un Tariffario Unico a cura del Tavolo Tecnico Regionale sull'Assistenza Protesica, volto ad *uniformare i prezzi degli ausili per garantire agli Utenti disabili piena ed assoluta soddisfazione alle proprie esigenze cliniche ed organizzative, fornendo il prodotto più idoneo ed il livello di servizi desiderato*, evidenziando che trattasi di dispositivi rientranti nei livelli essenziali di assistenza, che il SSN deve garantire, anche, in regime di urgenza

Rilevato che

con Deliberazioni del Direttore Generale ASL BA n. 307/2024 del 9/2/2024 la Direzione Strategica ha approvato nuove indicazioni operative tese ad efficientare le procedure di concessione di erogazione dei presidi di cui all'Allegato 5 del DPCM 12/01/2017;

Preso atto

Della nota prot. 12276/2024 del 13/2/2024 a cura del Dipartimento di Assistenza Territoriale con riferimento alla Delibera sopra citata;

Atteso che a parziale rettifica di quanto espresso in narrativa nel predetto provvedimento si ritiene di dover precisare che:

In data 15 gennaio u.s. si è svolta presso la Direzione Amministrativa un'apposita riunione finalizzata ad analizzare i ritardi nell'erogazione di Ausili Protesici, oggetto di specifiche rimostranze da parte delle Associazioni dei disabili, e le motivazioni che hanno determinato la mancata erogazione nei tempi dovuti. A detto incontro hanno partecipato il Direttore dell'Area del

Patrimonio, il Dirigente dell'UOS Acquisizione Beni, il Dirigente UOS Attrezzature e Beni mobili, il Direttore del Dipartimento di Assistenza Territoriale, il Direttore Amministrativo del predetto Dipartimento, il Dirigente Amministrativo del DSS di Bari ed il Dirigente UOS Affari Generali

In data 2 febbraio u.s. la Direzione Amministrativa ha nuovamente convocato una riunione sul tema in quanto presso la Direzione Generale continuavano ad arrivare comunicazioni di criticità nell'erogazione degli Ausili, benché la Direzione avesse nel frattempo adottato la Delibera n. 220 del 31/1/2024 avente ad oggetto "*Forniture interinali ausili Elenchi 2a e 2b dell'Allegato 5 al DPCM 12.01.2017 – anno 2024. Indicazioni operative*".

Nel corso di detto incontro (al quale hanno partecipato tutti i Dirigenti sopra menzionati ad eccezione del Dirigente UOS Affari Generali) sono state dettagliatamente delineate le procedure che i Distretti sono tenuti a porre in essere in assenza di Procedure di Gare Regionali ad evidenza pubblica.

Nel caso in cui ci fossero procedure di Gara Regionali, come è il caso ad esempio della Ventiloterapia Domiciliare, le attività da porre in essere da parte dei Distretti Socio Sanitari, in ossequio al DPCM 12/1/2017 ed alla Delibera del D.G. 1920 del 31.12.2020 "Linee di Indirizzo e procedure Aziendali per l'Assistenza Protetica", sono, in via del tutto esemplificativa, sotto riportate:

- Acquisizione della Prescrizione Specialista contenente il PRI;
- Autorizzazione o Diniego sanitario a cura del Dirigente Medico di Assistenza Protetica;
- Emissione ordine NSO al Fornitore aggiudicatario della Gara pubblica;

In assenza di Gare Regionali, in esecuzione alle Linee Operative di cui alla Delibera n. 220 del 31/1/2024, ulteriormente aggravate dall'abolizione degli Smart Cig a causa dell'entrata in vigore, dal 1° gennaio 2024, del ciclo di vita digitale dei contratti pubblici, di cui all'art. 21 del Codice dei Contratti, le attività da porre in essere da parte dei Distretti Socio Sanitari sono ulteriormente aggravate e si riportano di seguito:

- Acquisizione della Prescrizione Specialista contenente il PRI;
- Autorizzazione o Diniego sanitario a cura del Dirigente Medico di Assistenza Protetica;
- Richiesta tramite il Portale Empulia del Preventivo al Fornitore scelto dall'Assistito secondo il principio di libera scelta, benché quest'ultimo fosse allegato alla prescrizione;
- Acquisizione dell'offerta da parte del Fornitore, nel rispetto dei prezzi stabiliti dalla Delibera n. 220 del 31/1/2024;
- Formulazione del provvedimento di affidamento diretto da parte del RUP distrettuale;
- Richiesta del CIG all'ANAC per il tramite di Empulia;
- Richiesta all'AGP di Creazione del contratto in MOSS (sistema contabile aziendale);
- Emissione ordine NSO;

Detta procedura, da un punto di vista pratico si è dimostrata, di fatto, non compatibile con i tempi di evasione delle istanze di assistenza protesica previsti dai Regolamenti Regionali in esecuzione al DPCM 2017 e con i bisogni di salute degli assistiti disabili che hanno prodotto diverse rimostranze alla Direzione.

Si aggiunga che molti ritardi sono stati generati dall'appesantimento delle procedure, dalla lentezza dei sistemi informativi ed anche dalla circostanza che molte procedure di affidamento diretto non sono state realizzabili in quanto diversi Fornitori, scelti dagli assistiti, non erano iscritti sul Portale Empulia.

Atteso che

La D.G.R. n. 133 dell'11/2/2020 stabilisce i tempi di autorizzazione dei dispositivi protesici: *"..l'Azienda Sanitaria Locale di residenza dell'assistito autorizza la fornitura dei dispositivi prescritti dal medico per il periodo indicato dallo stesso, previa verifica amministrativa della titolarità del diritto dell'assistito e della corretta della prescrizione. A partire dalla richiesta inoltrata dal cittadino, corredata dalla prescrizione del medico, decorrono 30 giorni entro i quali deve essere conclusa la procedura di autorizzazione"*; dove per autorizzazione alla fornitura deve intendersi l'effettivo soddisfacimento del bisogno assistenziale.

La Delibera D.G. n. 1920 del 31/12/2020 *"Linee di indirizzo e procedure aziendali per l'Assistenza Protesica"* prevede che *".. a partire dalla richiesta inoltrata dal cittadino, corredata dalla prescrizione del medico, decorrono 30 giorni entro i quali deve essere conclusa la procedura di autorizzazione"*.

Rilevato che

le Linee Operative nella sua pratica applicazione, a decorrere dal 1/1/2024, non sono risultate compatibili con i tempi di evasione dei bisogni di assistenza previsti nei LEA di cui al DPCM 12/1/2017, potendo, in caso di prolungati ritardi, in via teorica, determinare un pregiudizio al diritto alla salute (diritto Costituzionalmente tutelato) in termini di efficacia dell'azione di riabilitazione che sottende al Piano Riabilitativo Integrato (PRI), che potrebbe diventare oggetto di contenzioso

Con successiva nota prot. n.9616/2024 del 2/2/2024 è stato inviato a cura del D.A.T. il Report sul numero di istanze inevase, richiesto dalla Direzione nel corso dell'incontro del 2 febbraio c.a., suddiviso per singolo Distretto, unitamente ai riferimenti normativi e regolamentari che disciplinano i tempi di autorizzazione, e quindi, di fornitura degli ausili protesici, per le migliori valutazioni del caso.

Preso atto che

- la Centrale Regionale non ha, *medio tempore*, aggiudicato alcuna gara pubblica benché sollecitata in diverse circostanze;
- le indicazioni regionali dispongono che, nelle more dell'espletamento delle gare concernenti l'approvvigionamento di detti ausili a cura del Soggetto Aggregatore e, in via transitoria, prevedono l'adozione del Tariffario Unico a cura del Tavolo Tecnico Regionale sull'Assistenza Protesica. Le predette Disposizioni hanno stabilito l'utilizzo da parte delle Asl pugliesi del **Tariffario** predisposto dall'ASL Taranto, al fine di garantire piena soddisfazione dei bisogni degli Assistiti nel rispetto del Piano Terapeutico Riabilitativo ("Protocollo attuativo" 2021, sottoscritto dal Dipartimento della Salute e del Benessere Animale e dalle Aziende Sanitarie);
- le quotazioni contenute nel predetto Tariffario degli ausili costituiscono "prezzo fisso", ai sensi dell'art.108, comma 5 del D. Lgs. n. 36/2023, da riconoscere a tutti i Fornitori;

Constatato che

la Direzione Strategica, valutati gli interessi contrapposti, tra cui la circostanza che la scelta del Fornitore non avviene a seguito di affidamento del RUP ma di fatto è scelto dall'assistito non potendo applicare i principi a fondamento del Codice dei Contratti quali ad esempio il principio di rotazione di caso di affidamento diretto ecc., ha disposto sulla nota prot. n.9616/2024 del 2/2/2024, alle Strutture coinvolte per competenza, di procedere all' erogazione degli ausili di cui

agli Elenchi 2a e 2b del DPCM 12/01/2017 con le medesime procedure previste per gli ausili su misura di cui all'Elenco 1 (tutti ricompresi nell'Allegato 5) del medesimo Decreto;

Appurato, che

l'ASL di Taranto Capofila e le altre Aziende Sanitarie interessate, considerano, anche, le forniture degli ausili di cui agli Elenchi 2a e 2b del DPCM 12/01/2017, per gli elementi di fatto sopra rappresentati, esenti CIG in quanto i Fornitori sono liberamente scelti dell'Assistito nell'apposito riquadro previsto dal Modello prescrittivo;

con Delibera D.G. n. 307 del 9/2/2024 l'ASL Bari ha modificato la Deliberazione del Direttore Generale n. 220/2024, limitatamente, al periodo contenuto nel dispositivo riguardante l'assunzione dei CIG, da parte delle competenti Macrostruttura Distrettuali, nell'ambito delle procedure di autorizzazione della fornitura degli ausili di cui agli Elenchi 2a e 2b del DPCM 12.01.2017, fermo restando tutto quanto disposto con il medesimo provvedimento;

Ritenuto

di dover rettificare ed integrare l'istruttoria di cui alla Delibera n. 307 del 9/2/2024 con quanto riportato nel presente provvedimento, le cui motivazione ne formano parte integrale e sostanziale;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo

DELIBERA

Per i motivi rappresentati in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamati e confermati

di rettificare ed integrare l'istruttoria di cui alla Delibera n. 307 del 9/2/2024 con quanto riportato nel presente provvedimento, le cui motivazione ne formano parte integrale e sostanziale;

di confermare l'autorizzazione alle Macrostrutture Distrettuali circa l'evasione delle richieste inoltrate dai cittadini per gli ausili di cui agli Elenchi 2a e 2b del DPCM 12/01/2017 con modalità, de facto, assimilabile a quella in vigore per gli ausili su misura di cui all'Elenco 1 del medesimo decreto, ossia senza previa acquisizione del CIG, anche, nell'ottica della normalizzazione delle procedure di evasione delle richieste in parola da parte degli Assistiti aventi diritto, nel rispetto di quanto disposto dai citati provvedimenti D.G.R. n.133/2020 e Deliberazione del Direttore Generale n.1920/2020;

di confermare le modifiche della Deliberazione del Direttore Generale n. 220/2024, limitatamente, al periodo contenuto nel dispositivo riguardante l'assunzione dei CIG, da parte delle competenti Macrostruttura Distrettuali, nell'ambito delle procedure di autorizzazione della fornitura degli ausili di cui agli Elenchi 2a e 2b del DPCM 12.01.2017, fermo restando tutto quanto disposto con il medesimo provvedimento non essendo di fatto compatibile con i tempi di erogazione del dispositivo protesico a far data dal 1 gennaio 2024;

di demandare al competente Dipartimento Assistenza Territoriale il continuo monitoraggio dei tempi di erogazione degli ausili in parola, trasmettendo a questa Direzione i relativi report mensili, rammentando che trattasi di dispositivi rientranti nei livelli essenziali di assistenza, che il SSN deve garantire, anche, in regime di urgenza

di notificare, a cura della UOS Affari Generali, il presente provvedimento, unitamente alla Deliberazione n.220/2024, alle Associazioni di categoria Assortopedia e Fioto Puglia, al Direttore dell'Area Gestione Patrimonio, al Direttore del Dipartimento di Assistenza Territoriale, ai Direttori dei Distretti Socio Sanitari, al Direttore Amministrativo del Dipartimento di Assistenza Territoriale e al Direttore della UOC Controllo di Gestione, al Direttore AGRF, per i conseguenziali adempimenti di rispettiva competenza

di notificare, altresì, il presente provvedimento

alla Presidenza della Regione Puglia

all'Assessore alla Sanità e Benessere Animale

al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

al Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa

all'Assessore al Welfare

al Direttore del Dipartimento Welfare

al Tavolo Tecnico Regionale per l'Assistenza Protesica

al Direttore del Dipartimento Cure Primarie dell'ASL di Taranto

di dare atto che tutti i firmatari del presente atto attestano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/20213, ai sensi del vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 - quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, dalla Sezione Anticorruzione e Trasparenza del vigente PIAO - tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, d.lgs. 165/2001.

PROFILI CONTABILI

RILEVANTE, a valere su: NON rilevante

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

SOGGETTA a pubblicazione NON soggetta a pubblicazione

Sottosezione di Primo Livello	Sottosezione di Secondo Livello	Riferimento Normativo
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016

ONERI DI RISERVATEZZA:



CONTIENE dati personali da NON pubblicare NON contiene dati personali

DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

PROPOSTA N.RO 20240000423 APPROVATA CON DELIBERAZIONE N.RO 20240000369 DEL 20/02/2024

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Estensore	Paciello Margherita	 Firmato digitalmente il 19/02/2024 10:58
Responsabile U.O.S. Affari Generali	Iorio Raffaele	 Firmato digitalmente il 19/02/2024 12:39